
Torbiere del Sebino, Rolfi: pieno sostegno a nuovo presidente Bosio

Categorie: *Agricoltura, Attualità*

L'assessore: possedere una licenza di caccia non è una colpa

È stato eletto dai rappresentanti degli enti locali del Sebino il nuovo presidente dell'ente gestore della Riserva delle Torbiere del Sebino. Si tratta di Giambattista Bosio, ex agente del Nucleo ittico venatorio della Provincia di Brescia. La scelta ha destato critiche da alcune associazioni ambientaliste, in quanto Giambattista Bosio è titolare di una licenza di caccia. Sul tema è intervenuto [Fabio Rolfi](#), assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi della Regione Lombardia.

Pieno sostegno della Regione

“Il nuovo presidente – ha detto l'assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi Fabio Rolfi – ha il pieno sostegno della [Regione Lombardia](#). E questo nel totale rispetto della scelta operata in autonomia dagli enti locali del Sebino”.

“Nei prossimi giorni – ha continuato – mi recherò nella riserva naturale per incontrare Bosio e definire insieme il percorso da affrontare per migliorare questa stupenda realtà del nostro territorio. Contro di lui gli animalisti radicali e i loro protettori politici stanno provando a creare un clima da caccia alle streghe”.

L'unica colpa la licenza di caccia

“La sua unica colpa – ha osservato l'assessore – sarebbe quella di avere una licenza di caccia. Da parte di chi lo accusa – ha aggiunto – c'è una condanna preventiva senza tener conto del fatto che gli enti locali abbiano operato nel pieno rispetto delle normative”.

Un curriculum adeguato

“Bosio – ha rimarcato Rolfi – ha un curriculum totalmente adeguato al ruolo, è un esperto di tematiche ambientali e in carriera ha anche svolto per conto della Procura indagini relative a reati ambientali”. “È un uomo – ha aggiunto – che conosce bene le regole e metterà la sua esperienza al servizio delle Torbiere. Andrà giudicato sui fatti e non con i pregiudizi”.

Attività di presidio

“Ricordiamo agli estremisti – ha detto l'assessore – con il paraocchi che anche la [caccia](#) è una attività di presidio ambientale e occorre abbandonare ideologie malate secondo le quali il tema della tutela ambientale e la proprietà di parchi e riserve siano prerogativa esclusiva di qualche associazione”.

Caccia vietata nelle riserve naturali

“Ricordo infine – ha concluso Rolfi – che nelle riserve naturali la caccia è vietata. Quindi le critiche sono totalmente fuori luogo”.

gus